



Città di Legnano

Relazione sull'attuazione del
Piano di razionalizzazione
periodica delle partecipazioni
detenute al 31.12.2018

L'art. 20, comma 4, del D.Lgs 175/2016 T.U.S.P. prevede che *"in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura – del Ministero dell'economia e delle Finanze - di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente"*.

Appare opportuno ricordare che:

- nel corso del 2019, si sono verificati alcuni accadimenti che hanno influenzato la gestione delle partecipate:
 - o a maggio 2019 si sono registrati accadimenti di carattere giudiziario che hanno interessato il Sindaco del Comune di Legnano e due assessori della Giunta, con notifica di "informazioni di garanzia" e applicazione di misure di prevenzione nei loro confronti, successivamente seguiti da rinvio a giudizio;
 - o ad aprile, nel Consiglio Comunale di Legnano si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti; dopo complicate vicende, considerata l'impossibilità di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del Consiglio (con ciò determinando l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo prevista dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 4 del D.Lgs 267/2000), con Decreto del Presidente della Repubblica del 30.07.2019 è stato sciolto il Consiglio Comunale ed è stato nominato un Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino a nuove elezioni previste per la primavera del 2020.
 - o con Decreto del Presidente della Repubblica del 30.07.2019 è stato sciolto il Consiglio Comunale ed è stato nominato un Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino a nuove elezioni.
- La gestione Commissariale, a seguito del rinvio della tornata elettorale prevista per la primavera 2020 conseguente all'emergenza da Covid 19, ha avuto termine il 7 ottobre 2020, data di proclamazione del nuovo Sindaco eletto.

Le schede successive riportano, per ciascuna società interessata da interventi di razionalizzazione, gli sviluppi registrati sino alla data di redazione del presente documento (10.12.2020).

A completamento ed integrazione di quanto previsto dalle linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono riportate anche le schede relative alle partecipazioni indirette.

Partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31.12.2019

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1 Amga Legnano S.p.A.	10811500155	65,27%	Razionalizzazione	Contenimento costi
2 Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	11900430155	99,00%	Liquidazione	
3 Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	11903450150	25,16%	Estinta nel 2020	
6 Accam S.p.A.	00234060127	13,27%	Razionalizzazione	Contenimento costi
7 Legnano Patrimonio S.r.l. in liquid.	06392680960	100,00%	Liquidazione	

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
10 Amga Sport S.s.d a r.l.	04939590966	100,00%	Razionalizzazione	Contenimento costi
13 Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquid.	07007600153	51,04%	Liquidazione	
18 Eutelia S.p.A. in Amministr. Straord.	12787150155	0,03%	Liquidazione	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL 31.12.2018

SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE – PARTECIPATE DIRETTE

1

AMGA LEGNANO S.p.A. – 10811500155

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	10811500155
Denominazione	AMGA Legnano S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione conclusi.
Interventi di razionalizzazione previsti	<p>L'andamento gestionale degli anni passati ha vissuto momenti di crisi economico-finanziaria legati, in particolare, al non soddisfacente andamento della linea di business del teleriscaldamento, di cui alla perdita di esercizio rilevata nell'esercizio 2017 e in buona parte legata all'impairment test condotto sugli assets della business unit indicata.</p> <p>Dopo gli interventi di razionalizzazione intrapresi negli anni precedenti (con particolare riferimento alla linea di business del teleriscaldamento ed alle funzioni di corporate), nell'esercizio 2020 si prevedeva il completamento delle azioni già avviate al fine di consolidare i positivi risultati evidenziati nel bilancio al 31.12.2019, attraverso il contenimento costi, l'ulteriore acquisizione di utenze (teleriscaldamento) e la diminuzione del livello di indebitamento, al fine di ridurre la dipendenza della società dai dividendi delle partecipate e conseguire una progressiva riduzione del debito sia nei confronti delle società controllate (conseguente alla gestione accentuata della tesoreria) che degli istituti di credito.</p>
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>Come riportato nei precedenti provvedimenti di razionalizzazione, l'analisi dei parametri di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 175/2016, permette il mantenimento della società.</p> <p>Attraverso le tre società controllate, (Aemme Linea Distribuzione, Aemme Linea Ambiente, ed Amga Sport), si occupa (rispettivamente) di: distribuzione gas metano,</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>igiene ambientale, e gestione impianti natatori. La capogruppo, oltre a fatturare alle partecipate le attività di “corporate” svolte a favore di queste, percepisce annualmente dividendi da ALD ed ALA che concorrono al mantenimento degli equilibri economici-finanziari della società; la gestione delle risorse finanziarie delle società del gruppo è accentrata in Amga Legnano in regime di “cash pooling”, che finanzia parzialmente il proprio fabbisogno finanziario (prevalentemente legato al rimborso delle rate di mutui e prestiti) attingendo alle disponibilità provenienti dalle due partecipate precedentemente citate.</p> <p>Quanto sopra premesso, la nomina di un nuovo Amministratore Unico, intervenuta nel 2020, ha dato impulso alle azioni di razionalizzazione (con particolare riferimento alle funzioni di corporate acquisti e magazzini).</p> <p>Si è inoltre provveduto ad una revisione dell’assetto organizzativo e, nel periodo considerato, è stato deciso di non procedere all’assunzione di un nuovo direttore generale (in sostituzione del precedente, dimissionario), con conseguenti risparmi di spesa.</p> <p>L’emergenza sanitaria derivante da COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, non ha comportato la necessità di apportare variazioni ai valori di Bilancio al 31 Dicembre 2019, né tanto meno mette in discussione il presupposto di continuità aziendale; le ricadute di tale emergenza influenzereanno tuttavia le risultanze della gestione 2020, soprattutto riguardo al alcune business unit (es. parcheggi), in misura tuttora da verificare.</p> <p>Per quanto sopra esposto, il processo di razionalizzazione per Amga Legnano può dirsi completato.</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Ulteriori informazioni*</p>	<p>Le prospettive della capogruppo restano legate agli esiti dei businesses gestiti dalle controllate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione, tramite ALD ed altri partners (il partner pubblico è stato individuato, mentre è in corso un bando per l'individuazione di un partner privato che dovrà garantire il necessario apporto finanziario), alle gare ATEM del gas; - il rafforzamento del ruolo di ALA quale gestore di riferimento dei servizi di igiene ambientale per l'Alto Milanese; a tale riguardo appare opportuno ricordare la realizzazione in via Novara di un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (FORSU), da parte di un soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto, che entrerà in funzione nel prossimo esercizio; - seppure in minor misura, il destino della partecipata AMGA Sport, anche alla luce delle decisioni che verranno prese in ordine agli interventi da intreprendere riguardo l'impianto natatorio di Legnano, attualmente parzialmente inagibile e, comunque, necessitante di una ristrutturazione generale presumibilmente incompatibile con la contemporanea prosecuzione dell'attività ludico-sportiva.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	11900430155
Denominazione	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione da avviare.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	<p>La Società gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici e finanziamenti bancari. In ottemperanza ai piani di razionalizzazione precedentemente approvati, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato (altri immobili sono locati per finalità istituzionali). Contenuti al minimo possibile i costi operativi aziendali, l'obiettivo primario resta quello di ridurre progressivamente il perimetro operativo della Società al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - generare flussi di cassa; - azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali. <p>L'onda lunga della crisi del mercato immobiliare continua però ad ostacolare il processo di dismissione del patrimonio immobiliare residuo: a tale proposito incide anche la saturazione della potenziale disponibilità di acquirenti rappresentati da realtà aziendali già presenti all'interno del complesso "Tecnocity", che costituivano i naturali destinatari di potenziali acquisti, nonché la dislocazione logistica "a macchia di leopardo" dei residui immobili detenuti.</p> <p>Dopo le dismissioni interventute nel 2018 e 2019, nel corso del 2020 è proseguita l'attività volta alla dismissione dei residui cespiti, con l'avvio delle procedure finalizzate alla cessione di ulteriori due immobili.</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>Archiviati con risultati negativi i bilanci 2017 e 2018, il bilancio dell'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di € 82.919 e, sotto l'aspetto finanziario, la società mantiene un equilibrio prospettico riguardo al 2021, in considerazione della probabile concretizzazione delle procedure di dismissione in corso.</p> <p>Si confermano, quali linee d'azione, la prosecuzione dei tentativi di cessione degli immobili o la vendita in blocco della società.</p> <p>Opzioni alternative, ma di più problematica attuazione, restano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la reinternalizzazione del patrimonio; - la "fusione per incorporazione" in altra società. <p>Per quanto sopra descritto, permane l'intenzione di procedere, terminate le operazioni volte alla dismissione del patrimonio immobiliare più appetibile al mercato e la contestuale riduzione dell'esposizione creditizia, alla messa in liquidazione della società, con l'eventuale attribuzione all'Ente del restante patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.</p> <p>La conclusione delle procedure non potrà però concludersi entro il termine precedentemente indicato del 31.12.2020.</p>
Data di deliberazione della liquidazione	--
Stato di avanzamento della procedura	--
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

3

EUROIMPRESA LEGNANO S.C. a R.L. IN LIQUIDAZIONE - 11903450150

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	11903450150
Denominazione	Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione chiusa. Società Estinta.
Data di deliberazione della liquidazione	18.03.2016
Stato di avanzamento della procedura	In data 19 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione (alla data di riferimento del 12.12.2019); nel corso del 2020 si è quindi provveduto al pagamento delle spettanze previste dal prospetto di riparto finale dell'attivo di liquidazione (ad eccezione della quota IVA per cui si attende il rimborso da parte dello Stato). La società si è estinta.
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	SI
Data di conclusione della procedura	19.12.2020 (data di approvazione bilancio finale di liquidazione).
Società cessata a chiusura della seguente procedura	SI
Dettagli causa di cessazione della società	La società, nata come "Agenzia di sviluppo" dell'Alto Milanese per l'erogazione di servizi di assistenza all'autoimprenditorialità ed allo sviluppo d'impresa a disposizione del sistema produttivo e degli operatori locali, è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	Il liquidatore attende il rimborso della quota IVA da parte dello Stato per procedere alla cancellazione dal Registro delle imprese.
Ottenimento di un introito finanziario	SI
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	56.693,12 (da bilancio finale di liquidazione)
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	52.821,20
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	05.08.2020
Data prevista per l'incasso del saldo	La quota residua di € 3.871,92, relativa alla quota di spettanza dell'IVA a credito, verrà corrisposta a seguito dell'incasso del rimborso erariale.
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00234060127
Denominazione	ACCAM S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società solo parzialmente avviati.
Interventi di razionalizzazione previsti	<p>Lo scenario iniziale previsto nel "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 d.lgs. 175/2016" prevedeva la continuazione dell'attività fino al 2021, per poi procedere con un processo liquidatorio "in bonis" nel 2022, con il "decommissioning" del sito e l'eventuale avvio di ulteriori, diverse attività nell'ambito dell'igiene ambientale.</p> <p>Successivamente, in data 21 novembre 2018, l'Assemblea soci esprimeva parere favorevole ad un nuovo piano industriale che prevedeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la prosecuzione della gestione del termovalorizzatore sino al termine dell'esercizio 2027, prospettando la prosecuzione oltre tale data della Società; ○ sotto l'aspetto economico, la possibilità di migliorare, per gli esercizi a seguire, i livelli di redditività operativa, soprattutto a partire dal 2022; ○ per l'aspetto patrimoniale-finanziario, grazie al ripristino, nel 2022, della redditività a regime, di ricostituire l'autonomia finanziaria della società permettendo ai Soci di valutare un orizzonte temporale più ampio nel quale progettare e sviluppare attività sostitutive a quella attuale del termovalorizzatore. <p>Quale conseguenza, nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, le azioni previste sono state modificate da azioni di liquidazione ad azioni di razionalizzazione (prevalentemente contenimento costi).</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	<p>La decisione di prolungare la vita utile dell'impianto al 2027, assunta nell'Assemblea dei soci del 21 novembre 2018, aveva consentito, dal punto di vista economico-finanziario, di chiudere l'esercizio 2018 con un utile di € 3.149.806 (rispetto alla perdita di € 1.343.202 nel 2017) ed un patrimonio netto di € 5.455.180 (€ 2.305.371 al 31.12.2017); questo a fronte del parziale ripristino del valore degli impianti, precedentemente abbattuto a fronte di impairment test, in proporzione alla ricostituita capacità finanziaria prospettica di ammortamento degli stessi (conseguente all'allungamento della vita utile prevista).</p> <p>A seguito dell'accertato mancato rispetto del limite percentuale di fatturato "80-20", previsto per il mantenimento della qualifica di società "in house", per cause "strutturali", (per l'impossibilità di assicurare tariffe di favore ai Comuni soci in condizioni di rispetto della percentuale indicata), il piano industriale è stato quindi aggiornato nel corso del 2019 in relazione alla conseguente necessità di operare sul libero mercato per l'acquisizione di contratti da parte di clienti pubblici e privati.</p> <p>Al fine di mantenere il requisito dell'"in house", veniva comunque presentata una richiesta, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di deroga alle specifiche disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del medesimo D.Lgs.; tale richiesta non è stata però accolta. La perdita della qualifica di "in house" ha inoltre rimesso in discussione le prospettive della società. Nel mese di gennaio 2020 un incendio ha colpito l'impianto, determinando il blocco dello stesso; le linee di incenerimento sono state riattivate tra la fine di febbraio e l'inizio marzo 2020, ma resta tuttora inibita la produzione di energia elettrica a fronte dei gravi danni riportati da una delle turbine e per le precarie condizioni dell'altra.</p> <p>Le necessità finanziarie legate al ripristino della piena funzionalità dell'impianto (in aggiunta a quelle degli investimenti manutentivi "programmati") hanno aggravato la situazione economico-finanziaria della società, mettendone in dubbio la continuità aziendale; ciò ha determinato la mancata presentazione, da parte del C.d.A., del progetto di bilancio per l'esercizio 2019.</p>
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>Le conseguenze dirette (blocco delle turbine per la produzione di energia elettrica, assenza di copertura assicurativa contro i sinistri, contenzioso per la responsabilità dell'incendio, ecc.) ed indirette (aggravamento della situazione economico-finanziaria</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	della società) del sinistro, hanno di fatto portato nel periodo all'assunzione di soli interventi di carattere emergenziale, volti ad assicurare la mera sopravvivenza dell'attività gestionale dell'impianto (linee di incenerimento).
Ulteriori informazioni*	Nella seconda metà del 2020, su iniziativa di ALA/AMGA, è stato avviato un dialogo con il Comune di Busto Arsizio, principale azionista di ACCAM, la sua partecipata Agesp S.p.A. e la medesima ACCAM ai fini di valutare la possibilità di mantenere la disponibilità di un impianto (il termovalorizzatore) necessario al compimento del "ciclo integrato dei rifiuti" attraverso lo sviluppo di un piano di rilancio industriale e, segnatamente, di ramo aziendale. L'avvio di tale operazione (che ha recentemente esteso il suo scenario di riferimento includendovi la partecipazione di altri soggetti pubblici di rilevanza regionale) è peraltro da intendersi condizionata da alcune condizioni pregiudiziali, ancora in fase di verifica.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	06392680960
Denominazione	LEGNANO PATRIMONIO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	--
Data di deliberazione della liquidazione	28.12.2012
Stato di avanzamento della procedura	<p>La Società è stata costituita per lo svolgimento esclusivo di operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale, ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002. La "società veicolo" ha acquisito (2008) dal Comune la proprietà di alcuni beni immobili, versando il corrispettivo con risorse reperite mediante l'accensione di apposito finanziamento ipotecario da estinguere con i proventi derivanti dalla cessione dei beni sul libero mercato. I beni ceduti alla stessa sono confluiti in un "patrimonio separato".</p> <p>La sopravvenuta crisi dei mercati del credito ed immobiliare ha impedito il completamento del programma di dismissioni immobiliari originariamente avviato; resta ancora detenuto dalla Società un terreno, inizialmente iscritto a stato patrimoniale al valore di circa € 4.066.080. Detto immobile si inserisce in un più ampio comparto, costituito: per il 71,43% dal suddetto terreno di proprietà di Legnano Patrimonio, per il 23,50% da un terreno di proprietà di AMGA Legnano S.p.A., per il residuo 5,07% da un'area di proprietà di privati.</p> <p>Il bene di proprietà della Società è sottoposto a ipoteca in forza di contratto di apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.</p> <p>D'intesa con gli altri proprietari delle aree costituenti il predetto comparto e sul presupposto che la vendita dell'intero immobile è preferibile alla vendita per singoli lotti, si è optato per la cessione dell'intera area.</p> <p>I tentativi di cessione precedentemente espletati sono andati deserti per via di un prezzo base rivelatosi troppo elevato per le condizioni del mercato immobiliare; conseguentemente, si è reso necessario un</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>aggiornamento della perizia di valutazione (l'attuale valutazione del terreno di proprietà di Legnano Patrimonio è di € 2.500.000), nonché una revisione delle modalità d'asta pubblica tali da renderle più flessibili in ragione della stasi che paralizza tutt'oggi le grandi operazioni immobiliari.</p> <p>Il 3 febbraio 2017, il Comitato NPL di Banco BPM (istituto di credito subentrato all'originario concedente), ha preso atto delle regole della procedura di asta pubblica, in particolare la previsione secondo cui Banco BPM, alla conclusione positiva della procedura d'asta, avrebbe cancellato l'ipoteca iscritta sul bene di proprietà di Legnano Patrimonio dichiarando estinto il credito nei confronti di quest'ultima, contestualmente all'atto di trasferimento del bene a favore dell'aggiudicatario; con nota del 18 luglio 2018, Banco BPM ha comunicato di aver assunto i conseguenti provvedimenti di approvazione.</p> <p>Nelle more dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica in questione, alcuni accadimenti hanno determinato un ritardo nelle relative operazioni; in particolare, nella formalizzazione degli accordi fra i soggetti alienanti per il riparto pro quota delle spese di procedura e del prezzo realizzabile al termine della procedura, nonché nel conferimento delle procure a vendere in favore del liquidatore di Legnano Patrimonio S.r.l. in qualità di soggetto banditore dell'asta pubblica.</p> <p>Nell'esercizio 2018 non sono stati quindi esperiti tentativi di cessione.</p> <p>Nel 2018 Banco BPM ha ceduto il credito relativo al finanziamento ipotecario ad un soggetto terzo, il quale, nel 2019, ha nuovamente riceduto lo stesso a C.F.L.S. S.p.A.; questa ha quindi dato alla società, con nota del 5 novembre 2019, il proprio parere favorevole al valore da porre a base d'asta per la cessione del predetto immobile ai sensi degli art. 65 e ss. del R.D. 827/1924, contestualmente ad altri immobili del comparto di proprietà di Amga Legnano e soggetti privati, nonché il proprio impegno alla cancellazione dell'ipoteca contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita in seguito all'aggiudicazione della presente procedura di asta pubblica.</p> <p>Raggiunta l'intesa fra le parti alienanti in merito a tutti gli aspetti della gara d'asta, organizzato il conferimento dei poteri in favore del liquidatore della società per l'istruzione della procedura d'asta, nonché completata la relativa documentazione tecnica, ad agosto 2020 è stata bandita l'asta, chiusasi senza presentazione di offerte nello scorso mese novembre.</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	Per quanto sopra riportato, le procedure di liquidazione restano tuttora da concludere.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE – PARTECIPATE INDIRETTE

10

AMGA SPORT S.s.d. a r.l. - 04939590966

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04939590966
Denominazione	AMGA SPORT S.s.d. a r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	<p>Interventi di razionalizzazione previsti dal "Piano di Risanamento" triennale (2017-2019), adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, conclusi. Tuttavia l'evoluzione gestionale del 2020 ha determinato la necessità di adottare ulteriori interventi, come meglio successivamente descritto</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	<p>Al fine di affrontare la perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della controllata, a maggio 2017 Amga Legnano ha provveduto ad approvare uno specifico "Piano di Risanamento" da attuarsi nel triennio 2017-2019; il suddetto Piano si basava su una modalità di previsione "a scorrimento", con possibile modifica delle ipotesi e delle misure adottate sulla base degli effettivi risultati conseguiti a consuntivo di ciascun esercizio. I risultati raggiunti nel 2017, primo anno del piano, non sono stati soddisfacenti, con ciò evidenziando la necessità di un aggiornamento del medesimo.</p> <p>In data 24 maggio 2018, sulla base dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea societaria ha quindi previsto le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cessazione delle attività di gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano; - la conduzione di un impairment test per l'eventuale svalutazione degli assets iscritti a bilancio; - la revisione del piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento della sussistenza di comprovate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società. <p>In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento, nella sua ultima versione, e di esprimere un I.B.R. (Independent Business Review) sullo stesso, ha trasmesso una relazione da cui emerge la congruità del piano di risanamento come rivisto.</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>Il risultato dell'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di Euro 260.777, in linea con quanto previsto per l'anno 2018 dal piano di risanamento "rivisto".</p> <p>Nell'esercizio 2019 sono proseguiti i previsti interventi di saving secondo 4 linee prioritarie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la definitiva messa in sicurezza dei conti, attraverso la prosecuzione di una rigorosa politica di spending review e di contenimento dei costi; 2. la verifica dello stato di attuazione del Piano di risanamento approvato dall'assemblea dei Soci in data 24 maggio 2018; 3. la verifica sullo stato di manutenzione degli impianti natatori gestiti; 4. la verifica delle tariffe in ottica di copertura dei costi. <p>Rispetto al punto 1) il management della società ha provveduto all'analisi delle singole voci di costo al fine di individuare ogni costo, intervento e acquisto non strettamente necessario alla prosecuzione della gestione ed ha operato ai fini dell'individuazione delle esatte competenze risultanti dai contratti di affidamento del servizio da parte delle Amministrazioni di Legnano e Parabiago.</p> <p>Rispetto al punto 2) ha proceduto a verificare analiticamente l'attuazione dei singoli punti previsti dal piano di risanamento. In particolare si è provveduto alla internalizzazione dell'attività amministrativa per mantenere internamente alla Società la gestione dei dati contabili, al fine di rendere possibili il controllo di gestione e la redazione di situazioni periodiche necessarie al monitoraggio continuo dei risultati economici; con riferimento ai costi di corporate, si è agito al fine di internalizzare nella società la maggior parte possibile delle attività gestibili con proprio personale, riconfermando i servizi della controllante necessari a supporto.</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>Rispetto al punto 3) si è proceduto alla verifica generale dello stato di manutenzione degli impianti attraverso una serie di sopralluoghi e di verifiche, svolti sia con personale appartenente al gruppo Amga che alla presenza dei Comuni proprietari degli impianti. Presso l'impianto di Parabiago si è rilevato il prosieguo delle attività di manutenzione straordinaria effettuate dal Comune per il miglioramento della sicurezza, continuato anche nell'anno 2020. Per quanto riguarda l'impianto di Legnano, le verifiche condotte hanno reso necessaria la chiusura temporanea del medesimo con Ordinanza n. 378 del 15/11/2019 (successivamente revocata con Ordinanza n. 420 del 30/12/2019) per consentire la messa in sicurezza dell'ala più vecchia dell'impianto, in cui è collocata la vasca media tuttora inaccessibile; in ogni caso il suddetto impianto risulta necessitante di importanti interventi di ristrutturazione. In entrambi gli impianti, è stata condotta una puntuale analisi dello stato delle vasche al fine di eliminare perdite di acqua aumentando di conseguenza i benefici derivanti dall'installazione degli impianti di superfiltrazione e di regolazione pompe, alcuni dei quali ancora da concludere.</p> <p>L'esercizio 2019, terzo ed ultimo anno del piano di risanamento, si è quindi chiuso in utile, nonostante l'intervenuta chiusura per motivi di sicurezza, nel mese di novembre 2019, di una delle due vasche coperte del complesso natatorio di Legnano.</p> <p>L'esito della presente ricognizione rileva pertanto il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano di risanamento, tuttavia da proseguire in quanto gli accadimenti intervenuti nell'esercizio 2020, descritti nel successivo paragrafo "Ulteriori informazioni", hanno posto nuove questioni riguardo il futuro della società.</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni*	<p>Relativamente alla evoluzione della gestione per l'esercizio in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda l'impianto di Legnano, le verifiche condotte per consentire la messa in sicurezza dell'ala più vecchia dell'impianto hanno determinato la chiusura della "vasca media" interna ed evidenziato la necessità di una totale ristrutturazione degli impianti coperti e relative strutture. - A fronte dell'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 e delle disposizioni conseguenti della Regione Lombardia sulla sospensione delle attività ludiche e sportive, Amga Sport ha stabilito la chiusura temporanea degli impianti natatori di Legnano e e Parabiago a decorrere dal 24 febbraio 2020. - La gestione corrente dei due impianti ha mostrato nei primi 5 mesi del 2020 un risultato operativo lordo negativo di circa € 10mila; durante il periodo di chiusura degli impianti, la Società ha adottato tutte le misure possibili per ridurre al minimo i costi operativi, come l'utilizzo degli ammortizzatori sociali per il personale assunto previsti dai decreti emanati dal Governo e lo svuotamento delle vasche per congelare i costi relativi alle utenze. - La Società, su input del Comune di Legnano, ha avviato, ad inizio giugno, le attività e gli interventi necessari per affrontare l'apertura delle vasche esterne dell'impianto natatorio per la stagione estiva 2020, dal 20 giugno, nel rispetto delle misure previste dalla normativa anti-covid; a tal fine, per garantire l'equilibrio economico e finanziario Amga Sport ha ricevuto dal Comune di Legnano un importo forfettario di € 123mila a fronte dei costi sociali che la Società si trova a dover sostenere per mantenere le tariffe di vendita al pubblico sostanzialmente inalterate e per le onerose misure di sicurezza da porre in essere per l'adeguamento dell'impianto alla normativa anti covid-19. Tale contributo, che copre sia i costi sociali sostenuti nel periodo di chiusura e pre-chiusura dell'impianto sia quelli da sostenere per l'apertura estiva, è stato calcolato nell'ipotesi di una riduzione degli ingressi nell'impianto estivo di circa il 30% rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo dell'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Amga Sport ha autonomamente deciso di procedere con l'apertura delle piscine interne per la stagione autunno-inverno 2020, provvedendo altresì ad installare, a proprie spese, una copertura amovibile sulla piscina scoperta al fine di renderla agibile durante tale stagione. - Il dpcm del 24 ottobre 2020, a fronte dell'aggravarsi del quadro epidemiologico da Covid 19, ha nuovamente disposto la chiusura degli impianti natatori, fatto salvo che per le sessioni di allenamento e le competizioni degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra partecipanti alle competizioni di interesse nazionale. - Le risultanze dell'esercizio 2020 risentiranno certamente degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

13

ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - 07007600153

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	--
Data di deliberazione della liquidazione	21.04.2015
Stato di avanzamento della procedura	<p>La società (che ha per oggetto sociale la "salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio"), è assoggettata a procedura di liquidazione a far data dal 21 aprile 2015. Nelle date del 16 febbraio 2017, del 16 marzo 2017 e del 18 settembre 2017 si sono tenute assemblee dei soci, i quali hanno dato mandato al liquidatore di dare avvio alle procedure prescritte dalla legge, volte all'assegnazione a terzi dell'immobile (il complesso monumentale) nell'ambito di un rapporto concessorio nel migliore interesse dei soci. In data 5 febbraio 2018 è stato quindi pubblicato un bando di gara per la concessione di valorizzazione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Sforza; la procedura si è tuttavia chiusa senza l'individuazione di un aggiudicatario.</p> <p>L'assemblea dei soci di Cap Holding S.p.A., nella seduta del 18.05.2018, ha quindi stabilito di procedere alla chiusura della Società, a valle della individuazione di un concessionario per la valorizzazione del complesso monumentale, tramite procedura ad evidenza pubblica; anche tale procedura non ha però avuto esito positivo.</p> <p>L'Assemblea dei soci il giorno 22 novembre 2019 ha unanimemente delineato il seguente programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autorizzato la costituzione, previo esperimento di procedure di selezione e istruttoria nel quadro della disciplina del partenariato pubblico privato, di una fondazione di partecipazione che abbia tra i suoi fini istituzionali anche la conservazione e la valorizzazione del Complesso Monumentale; - in caso di insuccesso di quanto sopra, messa in vendita, previa delibera unanime dell'assemblea dei soci, mediante procedura competitiva; - in via residuale e in caso di fallimento dei precedenti due scenari, il patrimonio immobiliare potrà essere assegnato pro quota ai soci.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	Recentemente il liquidatore ha quindi pubblicato un nuovo invito a presentare manifestazioni d'interesse finalizzato alla selezione di partner privati per la costituzione di una fondazione di partecipazione ovvero per l'assegnazione a titolo concessorio per la valorizzazione del Complesso monumentale medesimo. Le tempistiche della chiusura della procedura restano non determinabili.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	Le informazioni in possesso del Comune sono direttamente desunte dal bilancio della capogruppo Cap Holding. In considerazione della ridotta percentuale di partecipazione del Comune al capitale societario di quest'ultima (2,1085%) e per l'elevata frammentazione della compagine azionaria, la possibilità, per il Comune di Legnano, di incidere effettivamente sulle strategie gestionali è estremamente ridotta.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

18

EUTELIA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA - 12787150155

Messa in liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	12787150155
Denominazione	EUTELIA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	--
Data di deliberazione della liquidazione	11.11.2011
Stato di avanzamento della procedura	La società ex quotata in borsa, è delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio d'impresa in data 11 novembre 2011; attualmente risulta assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria. Non sono disponibili informazioni di dettaglio riguardo l'andamento della procedura.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	La misura della partecipazione, detenuta per tramite di Amga Legnano S.p.A., risulta limitata e, comunque, il relativo valore da tempo (2015) azzerato a fronte dell'improbabilità di recupero, anche parziale, di un importo monetario.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.